

GRIFO2K

**Rivelatore DT wireless da interno/
esterno con protezione volumetrica
per sistemi antintrusione NG-TRX**



Destinatario istruzioni:  Utilizzatore |  Installatore



1 DESCRIZIONE

GRIFO2K è un rivelatore wireless a doppia tecnologia appartenente alla famiglia NG-TRX.

Il rivelatore include due sezioni che lavorano in AND.

Sezione infrarosso (IR): sensore PIR digitale con compensazione in temperatura e monitoraggio ambientale, lente a tenda verticale con filtro al silicio per protezione dalla luce bianca.

Sezione microonde (MW): antenna planare DRO a 24 GHz.

In aggiunta, il rivelatore implementa la funzione antiaccecamento.

GRIFO2K è configurabile tramite il software BrowserOne.

Sono disponibili accessori opzionali:

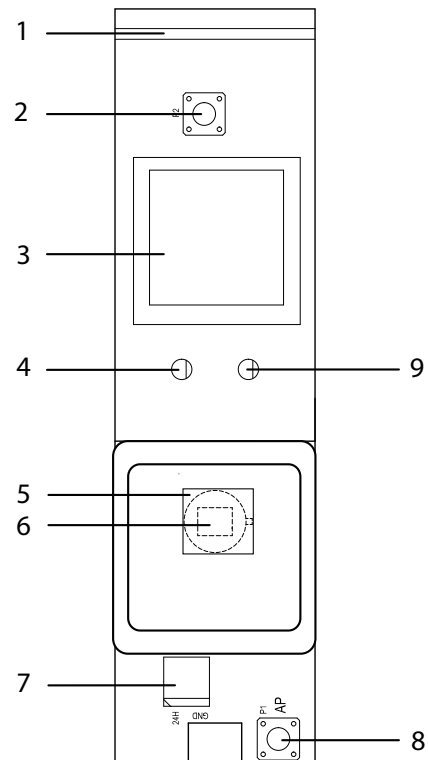
- **ANGSGX**, staffa per montaggio ad angolo
- **CUPSGX**, tettuccio di protezione per installazione in esterno
- **SNDSGX**, snodo per montaggio ad angolo

GRIFO2K è compatibile con le centrali delle serie Villeggio NG-TRX, Pregio e Proxima. La connessione a centrali Pregio e Proxima richiede l'uso di GATEWAY2K.

Centrale	GRIFO2K
serie PREGIO	2.3.2.0 o superiore
serie VILLEGGIO NG-TRX	8.3.3.0 o superiore
serie PROXIMA	1.0.2 o superiore

GRIFO2K è certificato IMQ - Sistemi di Sicurezza.

2 SCHEDA ELETTRONICA



- 1 Antenna RF
- 2 Pulsante di apprendimento, P2
- 3 Antenna MW
- 4 LED MW (blu)
- 5 Filtro al silicio
- 6 Sensore PIR
- 7 Morsetti 24H
- 8 Pulsante Tamper
- 9 LED IR (verde)

Modello		GRIFO2K	
Identificazione			
Tecnologia	IR + MW		
Tipologia di copertura	volumetrica		
Sezione IR			
Numero sensori PIR	1		
Portata massima	7		m
Tempo di integrazione	5		s
Tempo di preallarme	5		s
Apertura	81°		°
Numero zone sensibili IR	18 zone su 4 piani		
Sezione MW			
Portata massima MW	7		m
Tempo di integrazione	5		s
Tempo di preallarme	5		s
Frequenza TX standard	24,000		GHz
Area di copertura orizzontale MW	80°		°
Area di copertura verticale MW	35°		°
Caratteristiche generali			
Tensioni operative	Alimentazione	7,2 (DC)	V
	Tensione minima di funzionamento	3,5	V
	Batteria allocabile	2ER14505 7V2 2.7 Ah	
	Soglia batteria scarica	4,9	V
	Soglia rilevazione ripristino batteria	5,6	V
Assorbimenti a 7,2 V	In accensione	1,8	mA
	In inattività	19,0	µA
	Consumo per trasmissione alla potenza minima	23	mA

Modello		GRIFO2K	
Caratteristiche generali			
Tempi operativi	Stand-by all'accensione	25	s
	Walk test	8	min
	Tempi di inibizione post-allarme	In walk test: 5 s; in test impianto: 5 s; in operatività a impianto inserito: 5 s; in operatività a impianto disinserito: 5 min (1)	
	Supervisione	240 (2)	min
Portata collegamento radio	nominale	850 (3)	m
	massima	1500 (3)	m
Potenza massima in trasmissione		25	mW
Frequenze di trasmissione		868,120 MHz; 868,820 MHz; 869,525 MHz (4)	MHz
Autonomia		2,5 (5)	anni
Temperature operative		-25 / +55	°C
Grado di protezione		IP55 (6)	
Certificato IMQ		EN50131-2-4: grado 2; EN50131-5-3 (4)	
Classe ambientale		3	
Dimensioni e peso		L39 × H155 × P44, 140 g	
Dotazione		Viti, tasselli, rondelle in gomma, gommino passacavo, rondelle di guarnizione per le viti frontali, batteria	

- (1) in operatività a impianto inserito, il tempo di inibizione è 5 s solo per i primi 3 allarmi dopo l'inserimento; per gli allarmi successivi è 5 minuti
- (2) regolabile via BrowserOne
- (3) si considera la ricezione del 99% dei pacchetti trasmessi, con i dispositivi in aria libera a 1,5 m dal suolo, rispettivamente senza (portata nominale) e con (portata massima) orientamento delle antenne nella direzione più favorevole
- (4) per conformità a EN50131-5-3 al grado 1, impostare un tempo di supervisione inferiore o uguale a 60 minuti; per conformità a EN50131-5-3 al grado 2, impostare un tempo di supervisione inferiore o uguale a 20 minuti
- (5) calcolata con dispositivo impostato a default e tempo di supervisione di 20 minuti. Impostazioni che provocano variazioni di durata: inibizione a 30 s = -60%; LED disattivato = +5%; antiaccecamento attivo = -5%
- (6) con utilizzo obbligatorio delle rondelle fornite in dotazione

4 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO

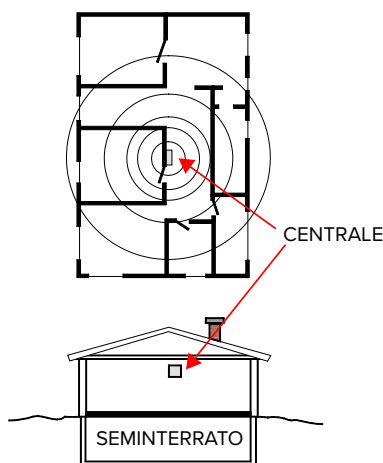


Le avvertenze generali e l'indice sono riportati in fondo al manuale.

Prima di procedere con l'installazione del prodotto, considerare attentamente le indicazioni seguenti.

4.1 Considerazioni generali

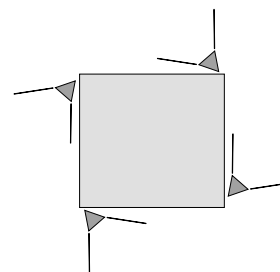
- Assicurarsi che il campo di visione del rivelatore sia completamente libero e privo di zone oscurate da ostacoli.
- Regolare la portata della microonda in modo che non oltrepassi eventuali vetrate o tende in plastica.
- Evitare di installare in prossimità di corpi metallici oscillanti o vibranti (es. gruppi frigoriferi, tende alla veneziana, serrande metalliche e tapparelle metalliche).
- Evitare di installare in prossimità di sorgenti di calore o correnti d'aria.
- Non toccare il filtro al silicio del sensore PIR con le dita.
- In caso di installazione del sensore in luoghi dove si verifica frequente passaggio di persone ad impianto disinserito, impostare il tempo di inibizione a 5 minuti per limitare il numero di trasmissioni e prevenire l'esaurimento prematuro della batteria.
- Per una ricezione ottimale, si consiglia di installare la centrale antintrusione in posizione centrale all'interno dell'edificio da proteggere, e comunque al di sopra del livello del terreno.



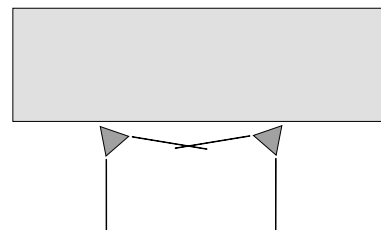
4.2 Casi di installazione in esterno

Realizzabile

- Installazione perimetrale con coperture non sovrapposte.



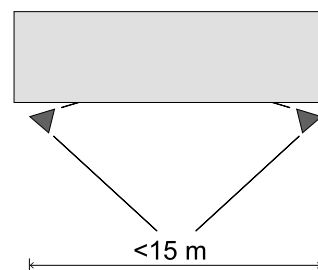
- Installazione di più sensori su un lato, in posizioni parzialmente contrapposte.



- Installazione in posizione protetta da portico o terrazzo.

Sconsigliato

- Installazione di più sensori su un lato, in posizioni completamente contrapposte, a distanza inferiore a 15 m.



- Puntamento verso aree interessate da passaggio di veicoli a distanze inferiori a 8 m.
- Puntamento verso alberi/arbusti a distanze inferiori a 8 m.
- Puntamento diretto verso il sole.
- Montaggio su palo (anche con tettuccio): gli agenti atmosferici possono causare falsi allarmi.
- Utilizzo in ambienti con presenza di animali.

4.3 Limitazioni ambientali

Tenere ben presente che l'impiego di determinati materiali da costruzione può ridurre la potenza del segnale radio del rivelatore.

A titolo di esempio:

- pareti in compensato o tamburato: 90-100% della piena potenza;
- mattoni pieni/forati: 65-95% della piena potenza;
- cemento armato o lamiera e intonaco: 0-70% della piena potenza.

Anche la presenza di oggetti quali griglie metalliche, portoni in metallo e specchi può influire negativamente sulla portata.

4.4 Protezione dalle cariche elettrostatiche

La scheda elettronica del rivelatore può essere dan-

neggiata dalle scariche elettrostatiche.

L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche sia durante l'installazione che in manutenzione.

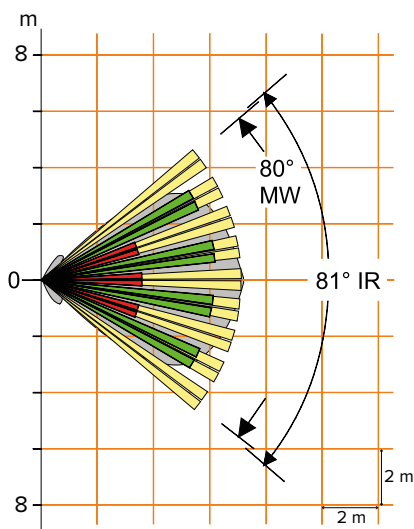
4.5 Definizione della posizione di installazione

Scegliere la posizione di installazione tenendo conto delle coperture IR e MW illustrate nei diagrammi seguenti.

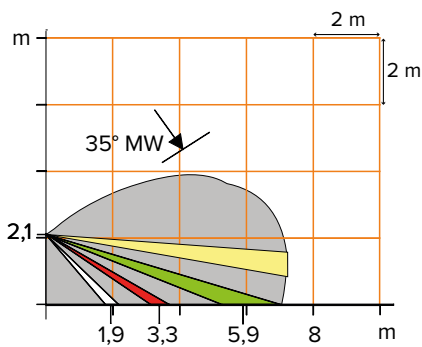
! I diagrammi si riferiscono al montaggio ad una altezza di 2,1 m. Non è utilizzata la staffa per montaggio ad angolo.

Copertura alla portata massima (7 m)

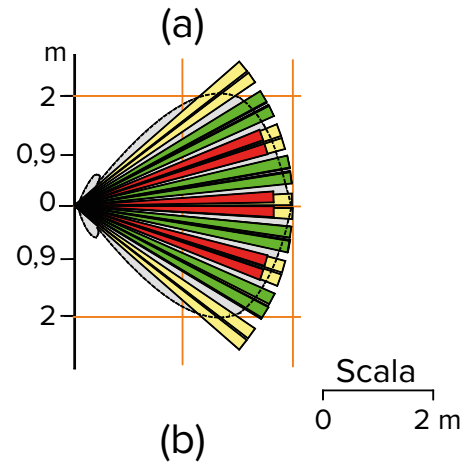
Vista dall'alto



Vista laterale



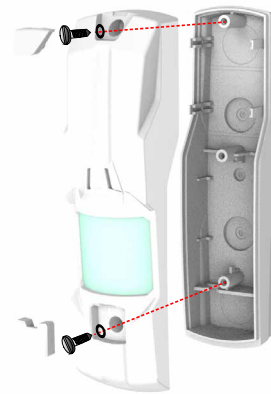
Copertura alla portata minima (4 m)



A Vista dall'alto
B Vista laterale

5 MONTAGGIO

• Apertura del contenitore

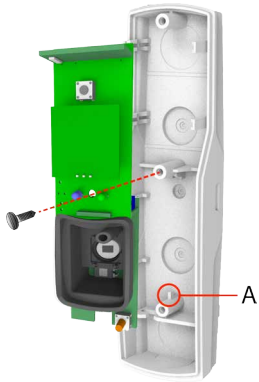


- rimuovere i tappi a copertura delle viti frontali
- svitare le viti di fissaggio

! per garantire il grado IP dichiarato, sono presenti rondelle di guarnizione tra le viti e i fori del coperchio

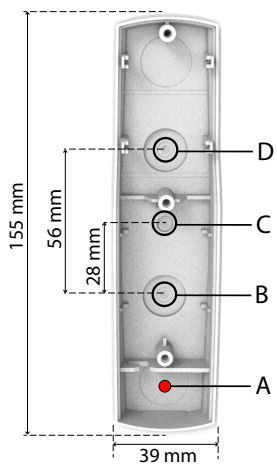
- separare il coperchio dalla base

• **Rimozione della scheda elettronica**



- svitare la vite di fissaggio
- estrarre la scheda dal gancio inferiore (A)

• **Fissaggio della base a muro**



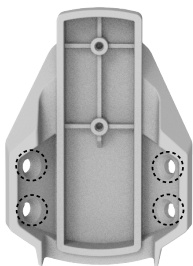
- aprire le zone preforate B, D
- se richiesto, procedere al fissaggio del kit antistrappo (vedere paragrafo 5.1 p. 6)
- fissare la base del rivelatore al muro con viti e tasselli

 *inserire anche le rondelle fornite in dotazione*

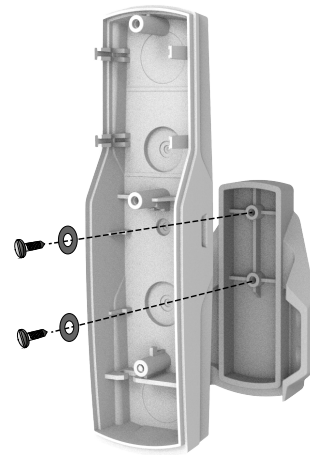
• **Fissaggio della base ad angolo**

Utilizzare la staffa opzionale ANGSGX.

- se richiesto, procedere al fissaggio del kit antistrappo (vedere paragrafo 5.1 p. 6)



- fissare la staffa al muro



- aprire le zone preforate B, C
- fissare la base del rivelatore alla staffa con viti e tasselli

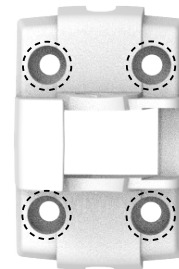
 *inserire anche le rondelle fornite in dotazione*

Consultare il relativo foglio illustrativo.

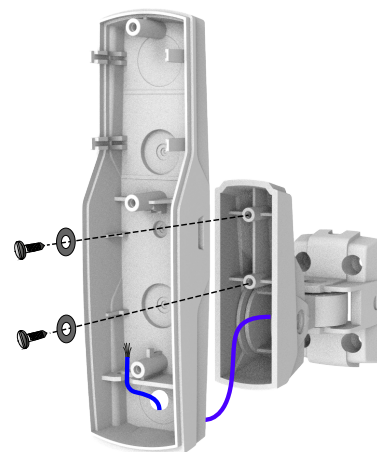
• **Fissaggio su snodo**

Utilizzare lo snodo opzionale SNDSGX. Per informazioni sull'assemblaggio dello snodo, consultare il relativo foglio illustrativo.

- se richiesto, procedere al fissaggio del kit antistrappo (vedere paragrafo 5.1 p. 6)



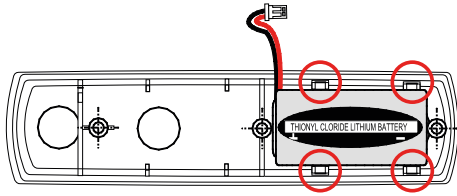
- fissare la base dello snodo al muro



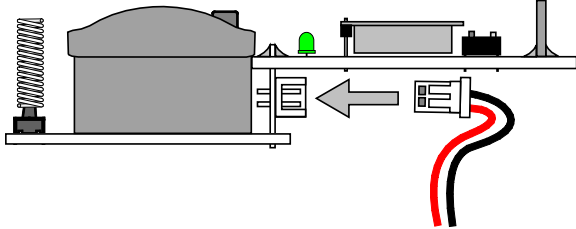
- aprire le zone preforate B, C
- fissare la base del rivelatore al corpo dello snodo con viti e tasselli

 *inserire anche le rondelle fornite in dotazione*

• Collegamento batteria



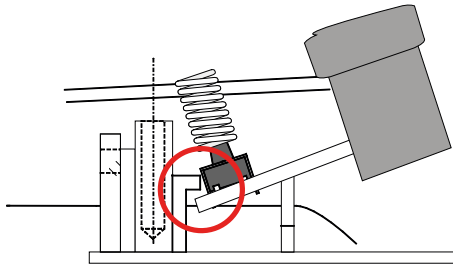
- inserire la batteria tra le quattro linguette di supporto



- inserire il connettore del cavo della batteria nel corrispondente su scheda

• Reinsediamento scheda

Eseguire le operazioni di distacco in ordine inverso:

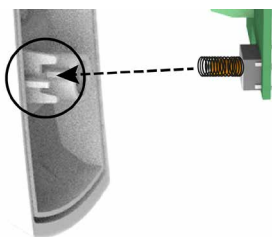


- posizionare la scheda elettronica sotto il gancio inferiore
- avvitare la vite di fissaggio

• Configurazione dispositivo

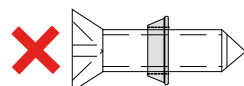
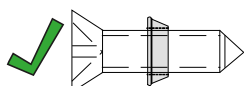
Procedere con la configurazione del rivelatore (vedere capitoli successivi).

• Chiusura del contenitore



- posizionare il coperchio sulla base

! assicurarsi che la molla di protezione tamper entri correttamente in sede.



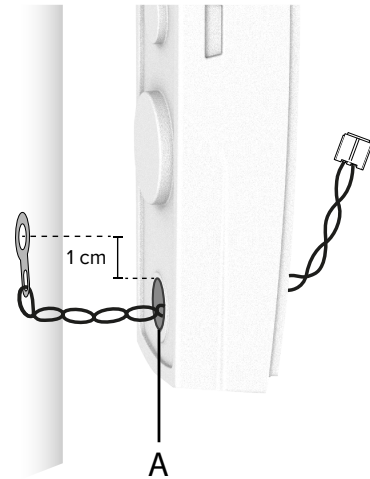
! per garantire il grado IP dichiarato, infilare le rondelle di guarnizione sulle viti frontali rispettando il verso indicato nella figura precedente

- avvitare le viti di fissaggio del coperchio
- inserire i tappi di copertura delle viti frontali

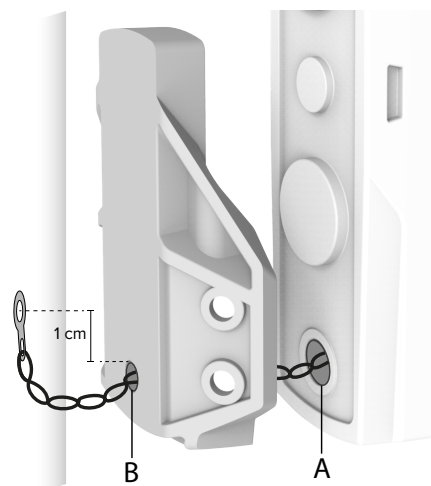
5.1 Protezione antistrappo

La conformità al grado 2 della norma EN 50131 richiede che il dispositivo sia protetto contro lo strappo dalla superficie di montaggio.

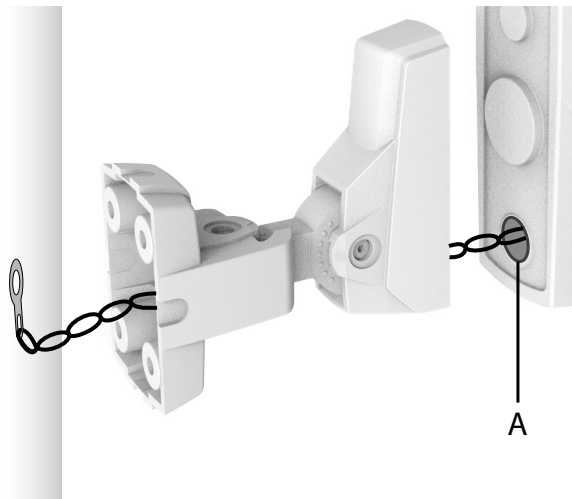
Installare l'apposito kit antistrappo **prima** di fissare la base del rivelatore, la staffa ANGSGX o lo snodo SNDSGX al muro.



Kit KSAS1013, colore VERDE

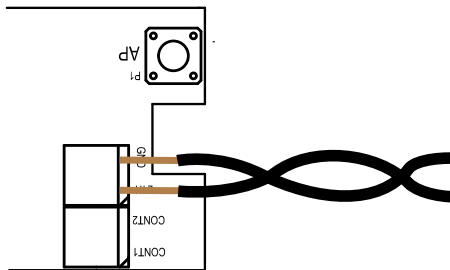


Kit KSAS1013, colore VERDE



Kit KSAS1032, colore BIANCO

- praticare un foro del diametro di 6,5 mm sulla base del rivelatore nella zona indicata A. Se si sta utilizzando la staffa ANGSGX, praticare un foro anche su di essa (B).
- infilare il cavo antistrappo (dall'estremità dell'occhiello) nel foro. Se si sta utilizzando la staffa ANGSGX o lo snodo SNDSGX, far passare il cavo come indicato nelle figure precedenti.
- inserire un tassello S4 a muro ad un'altezza di circa 1 cm dal foro
- fissare l'occhiello al tassello
- procedere con il fissaggio della base (ed eventualmente della staffa o dello snodo) al muro
- tagliare il cavo alla lunghezza adeguata



- collegare i fili ai morsetti 24H sulla scheda

6 MESSA IN SERVIZIO

6.1 Prima alimentazione

- aprire il contenitore e inserire la batteria come indicato nella procedura di montaggio
- premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper
- azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile

! Se la batteria è nuova o inutilizzata da lungo tempo, potrebbe essere segnalata una erronea condizione di batteria scarica. Ciò è legato alle caratteristiche chimiche delle batterie Lithium Thionyl Chloride ed è risolvibile effettuando le operazioni precedenti. Si consiglia di tenere la batteria a temperatura ambiente prima di inserirla, se precedentemente fosse rimasta esposta a

basse temperature.

6.2 Apprendimento in centrale NG-TRX

Prima di avviare l'apprendimento, togliere il coperchio frontale del dispositivo (come indicato nella procedura di montaggio) per accedere al tasto di acquisizione P2.

! Assicurarsi che la batteria non sia scarica, altrimenti l'apprendimento non verrà effettuato.

Procedura di apprendimento:

- in tastiera di centrale, digitare il codice installatore seguito da **OK** per accedere al menu di programmazione
- premere i tasti freccia **↑** o **↓** fino a raggiungere la voce APPR. SENS. RADIO
- premere **OK**
- premere i tasti freccia per raggiungere l'ingresso in cui verrà appreso il dispositivo
- premere **OK**
- premere il tasto 1 (memorizzazione nella centrale)
- recarsi al rivelatore
- premere e tenere premuto per 3 s il tasto di acquisizione (P2) sul rivelatore: il doppio lampeggio del LED blu e il doppio beep del buzzer del dispositivo segnalano l'entrata in modalità apprendimento
- se l'apprendimento non avviene correttamente, la centrale non darà alcuna conferma; il rivelatore emetterà un beep di errore e il suo LED non si accenderà: riavviare la procedura
- se l'apprendimento è avvenuto correttamente, la centrale emetterà due beep; si accenderà inoltre il LED blu del rivelatore per 1 s
- uscire dal menu di programmazione della centrale. Quando richiesto, premere **OK** per salvare la configurazione.

7 CONFIGURAZIONE VIA BROWSERONE

Il dispositivo può essere programmato utilizzando BrowserOne v3.6.7 o superiore.

- caricare l'ultimo modulo disponibile per la centrale in uso
- avviare la connessione con la centrale
- leggere la configurazione della centrale cliccando sul tasto **Letture configurazione**
- selezionare la riga nella griglia corrispondente all'ingresso utilizzato per apprendere il dispositivo
- selezionare la tab **Dispositivi Radio NG-TRX**

Ingressi		NG-TRX	
18	Ingresso 18	Si	
▶ 19	Ingresso 19	Si	

Generalmente Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati **Dispositivi radio NG-TRX**

7.1 Opzioni NG-TRX

Impostare in questa sezione alcuni parametri propri dei dispositivi NG-TRX.

Per informazioni dettagliate, consultare il manuale di programmazione della centrale in uso.

Attivazione Buzzer	Buzzer disattivato
Regolazione prestazioni	Automatica
Intervallo supervisione	Default
<input type="checkbox"/> Ritarda anomalia di supervisione	
<input type="checkbox"/> Tx Boost	

▼ Attivazione buzzer

Abilita il buzzer del dispositivo per allarme/ripristino.

▼ Regolazione prestazioni

Regola il bilanciamento tra consumo e potenza utilizzata in trasmissione.

▼ Intervallo supervisione

Imposta la periodicità delle trasmissioni effettuate dalla centrale per verificare la presenza e il corretto funzionamento del dispositivo.

▼ Ritarda anomalia di supervisione

Se abilitato, la segnalazione di anomalia di mancata supervisione viene ritardata di 6 volte il tempo di supervisione.

▼ Tx Boost

Aumenta la potenza di trasmissione (aumento portata effettiva: 10÷30%) ma può incidere significativamente sulla durata della batteria.

7.2 Opzioni sensore GRIFO2K

Impostare in questa sezione i parametri specifici del dispositivo GRIFO2K.

▼ Abilita Led

Se disabilitato, i LED non lampeggeranno in caso di allarme/manomissione (continueranno a funzionare in walk test o in apprendimento).

▼ Tempi inibizione

Selezionare il tempo durante il quale il rivelatore rimane inibito dopo la trasmissione di un allarme.

▼ Portata

Selezionare la portata di rilevazione del dispositivo (**Minima** = 4 m; **Massima** = 7 m).

▼ Sensibilità

Definisce quanti impulsi il dispositivo deve rilevare prima di entrare in allarme. **Normale**: 2 impulsi IR e 4 impulsi MW; **massima**: 1 impulso IR e 2 impulsi MW.

▼ Antiaccecamento

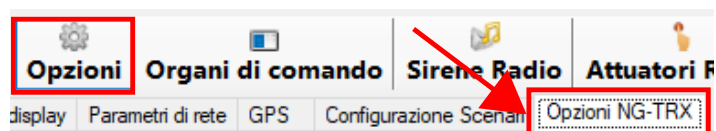
Abilita/disabilita la funzione antiaccecamento (default: disabilitato). Se abilitata, in caso di accecamento verrà inviato un evento di guasto accompagnato da un evento allarme o manomissione a seconda di quanto selezionato

nel vicino menu a tendina **Eco antiaccecamento**.

7.3 Opzioni di comunicazione con la centrale

Per configurare la comunicazione tra i dispositivi NG-TRX e la centrale:

- dalla schermata iniziale di BrowserOne, cliccare sulla pagina **Opzioni**
- selezionare la tab **Opzioni NG-TRX**



▼ Ricezione multicanale

Se attiva, la centrale riceve contemporaneamente su tutti e tre i canali; se disattiva, la centrale riceve su un singolo canale alla volta (predefinito/ preferenziale). Si consiglia di mantenerla disattiva solo se è nota la presenza di disturbi su un canale specifico.

▼ Canale predefinito

È il canale di ricezione della centrale in assenza di interferenze (default: Canale 1). Se sono presenti interferenze, la centrale definisce un canale preferenziale (eventualmente diverso dal predefinito) sulla base del livello di interferenza presente e riceve su di esso.

▼ Intervallo supervisione

Definisce l'intervallo di supervisione comune a tutti i dispositivi dell'impianto, valido per tutti i sensori per i quali non è stato selezionato un intervallo specifico (default).

Per consentire alla centrale di rilevare eventuali interferenze presenti sui tre canali radio, spuntare **Attiva rilevazione interferenza RF**.

Per ulteriori informazioni su queste e altre opzioni definibili in questo menu, consultare il manuale di programmazione della centrale utilizzata.

! Una volta effettuate le modifiche, scrivere la configurazione in centrale. Il nuovo setup verrà trasferito a GRIFO2K alla prima trasmissione utile con la centrale: l'operazione sarà confermata da un beep del dispositivo.

8 OPERATIVITÀ



Il rivelatore rileva il movimento all'interno dell'area di copertura.

8.1 Sequenza operativa

1. Stabilizzazione

Una volta acceso, il dispositivo impiega circa 25 secondi a stabilizzarsi.

2. Walk test

Il dispositivo entra in walk test per 8 minuti.

Il LED verde segnala ciascun impulso IR rilevato.

Se la sezione IR riceve il numero di impulsi IR impostato, entra in preallarme per 5 s.

Se entro questo tempo viene conteggiato il numero di impulsi MW impostato (ciascuno segnalato dal LED blu) il dispositivo genera una trasmissione di allarme; in caso contrario, torna in stand-by.

In walk test, a seguito di una trasmissione di allarme, il dispositivo rimane inibito per 5 secondi.

3. Normale operatività

Dopo il Walk test (8 minuti), il dispositivo passa in operatività.

La rivelazione avviene come in Walk test, tranne che non viene segnalato ogni singolo impulso, ma solo l'eventuale trasmissione di allarme generale (il LED blu si accende).

In operatività, a seguito di una trasmissione di allarme, il dispositivo rimane inibito:

- per 5 s se il rivelatore appartiene a settori inseriti (solo per i primi 3 allarmi ricevuti in un ciclo di inserimento);
- per il tempo impostato se il rivelatore appartiene a settori disinseriti (o comunque a partire dal quarto allarme ricevuto in un ciclo di inserimento).

In operatività, esistono due modi per riavviare il walk-test:

1. spegnere e riaccendere il dispositivo, attendere la fine della stabilizzazione
2. accedere alla tastiera di centrale con il codice installatore e selezionare **TEST IMPIANTO > TEST INGRESSI**


8.2 Antiaccecamiento


GRIFO2K implementa la funzione antiaccecamento.

Essa rileva tentativi di oscuramento effettuati ponendo un corpo riflettente davanti alla lente.

La funzione è attivabile da BrowserOne.

In caso di accecamento, viene inviato un evento "guasto" accompagnato da un evento "allarme" o "manomissione" (a seconda di quanto selezionato nel menu a tendina **Eco antiaccecamento**).

 *Se selezionata la modalità "guasto + manomissione", tentativi di accecamento rilevati provocano l'attivazione delle sirene.*

 *Si consiglia di disattivare la funzione se il rivelatore è montato in corrispondenza di luoghi affollati, con passaggio di persone a meno di 20 cm.*

Il ritorno in condizione di normale funzionamento avviene alla rimozione del corpo accecante.

8.3 Visualizzazioni LED

Condizione		LED verde	LED blu
Accensione	Stabilizzazione	Fisso 25 s	Fisso 25 s
Walk test	Impulso IR	Lampeggio singolo	
	Impulso MW		Lampeggio singolo
	Preallarme IR	Fisso	
	Preallarme MW		Fisso
	Trasmissione allarme	Acceso 1.5 s	Acceso 1.5 s
	Accecamento	Lampeggi multipli	
In operatività	Trasmissione allarme volumetrico		Acceso
	Accecamento	Lampeggi multipli	
	Manomissione	Acceso 1.5 s	Acceso 1.5 s

9 MANUTENZIONE




9.1 Modalità test impianto

Viene avviata entrando nel menu di centrale **TEST IMPIANTO > TEST INGRESSI**.

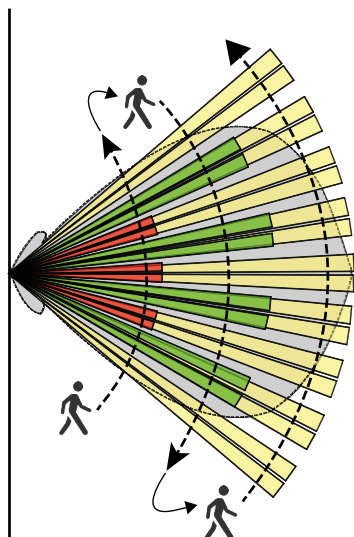
Il comportamento del dispositivo è analogo a quello in walk test, tranne che il buzzer del dispositivo viene attivato ad ogni allarme.

Il rivelatore passerà effettivamente nello stato di test solo dopo la prima trasmissione utile, pertanto potrebbe impiegare fino a 5 min (default) dal momento in cui la centrale viene posta in TEST INGRESSI.

 *Una lunga permanenza in modalità test ingressi può ridurre la durata della batteria.*

9.2 Test periodico

Effettuare periodicamente un semplice test per verificare la funzionalità e i limiti di copertura del rivelatore.



- porre il dispositivo in modalità test impianto (vedere sopra)
- eseguire movimenti semi-circolari rispetto al rivelatore da direzioni contrarie, per stabilire i limiti della copertura da entrambi i lati

I LED del rivelatore dovranno reagire come indicato nella tabella Visualizzazioni LED.

9.3 Sostituzione della batteria

Sostituire la batteria solo con un esemplare dello stesso tipo.

Seguire questa procedura:

- Aprire il contenitore (vedere procedura di montaggio).
- Staccare il connettore della batteria. Rimuovere la batteria scarica.
- Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper per scaricare eventuali condensatori ancora carichi.
- Inserire la nuova batteria (vedere procedura di montaggio).
- Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

Lo smaltimento della batteria scarica deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e negli appositi contenitori.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Il fabbricante, EL.MO. Spa, dichiara che l'apparecchiatura radio GRIFO2K è conforme alla direttiva 2014/53/UE.

Il testo completo della Dichiarazione di Conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.elmospa.com (previa semplice registrazione).



AVVERTENZE GENERALI



Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Rivelatore DT wireless da interno/esterno con protezione volumetrica per sistemi antintrusione NG-TRX.

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità di uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico.

Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente a una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che a effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i e ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza.

Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE



Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore

riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore. Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. È indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza.

Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE



Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

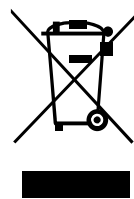
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite.

È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate, nonché spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.

È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.

AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO



IT08020000001624

Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 Agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Questo prodotto prevede per il suo corretto funzionamento l'installazione di una o più batterie. Quando fosse necessario sostituirle, conferirle in una discarica autorizzata al loro smaltimento. Il materiale utilizzato è altamente nocivo e inquinante se disperso nell'ambiente.